

## **DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO**

del Protocollo d'Intesa

tra

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

e

**CONI - Comitato provinciale di Trento**



Richiamati i contenuti del documento sottoscritto in data 22 ottobre 2007, il “Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport” propone alla validazione della Giunta provinciale l’aggiornamento e l’attualizzazione dei contenuti e degli impegni reciprocamente assunti e più precisamente delineati nel presente atto:

**GIOCO, DIVERTIMENTO, SPORT**  
**UN PROGETTO CHE CONTINUA, UN PROGETTO CHE**  
**CRESCHE**

Quando, poco più di un anno fa, la Giunta provinciale approvò il progetto “Gioco, divertimento, sport: uno stile di vita” – poi ratificato in un protocollo d’intesa - apparve chiaro che si era di fronte ad un passaggio non rituale né episodico, bensì capace di portare con forza una visione completa e complessiva dell’attività sportiva al centro degli impegni di molti: delle Amministrazioni in primo luogo, a partire da quella provinciale, del CONI-Comitato provinciale di Trento, delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, dello stesso mondo del Volontariato sportivo.

Per questo, oggi, è necessario ribadire questo cammino. Intanto perché questo percorso ha già dato frutti e risultati importanti, che se da una parte hanno riconfermato il primato e l’eccellenza della pratica sportiva in Trentino rispetto al resto d’Italia, dall’altra stimolano a

meglio definire – in un contesto nel quale l'imperativo della razionalizzazione e della collaborazione si impone con evidenza - i futuri passaggi.

Al **centro** di questo impegno restano sempre loro, i nostri **ragazzi**. Chiamati a giocare, muoversi, correre e fare sport, ritrovare e conoscere il piacere dell'attività fisica e del muoversi. A riscoprire – il che vuole dire, in molti casi, a scoprire – la bellezza di fare “sport”.

Va dunque ribadito quello che era il filo conduttore del progetto elaborato dal “Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport”. Puntare, cioè, non solo e non tanto ai risultati quanto ad un obiettivo più immediato e tangibile: **giocare e divertirsi, socializzare, fare gruppo, creare comunità, rafforzare valori autentici**.

Ma questo vale anche per gli adulti: attività fisica vuol dire infatti salute, cittadini più sani, in grado quindi di incidere meno, anche sui costi della sanità e del welfare.

Erano queste le premesse ideali del progetto e del relativo protocollo d'intesa.

Tanto quel protocollo quanto questo aggiornamento, sono dunque **documenti in divenire**, aperti al contributo propositivo di quanti hanno a cuore una visione complessiva dell'attività sportiva in Trentino.

Altresì va in questa direzione anche l'opportunità di rivedere alcuni degli strumenti legislativi che oggi regolano il mondo dello sport

in Trentino, compresa la legge provinciale 16 luglio 1990, n. 21 recante interventi per lo sviluppo e la promozione delle attività sportive.

Ad un anno di distanza occorre dunque sottolineare quanto fatto.

Su tutto, l'introduzione – segnalata come novità assolutamente positiva a livello nazionale – dell'insegnante di educazione fisica nelle classi quinte elementari a partire dal prossimo anno scolastico. Uno dei tasselli di un mosaico che va oggi ridefinito e riproposto attorno ai quattro cardini lungo i quali già cammina: **la scuola; lo sport e l'agonismo; il tempo libero; la formazione e l'informazione.**

Ciascuna di queste voci, intimamente legate – ed è questa la forza del progetto con una trasversalità di ruoli e di compiti, di competenze e di impegni, che coinvolge soggetti diversi, consapevoli che solo il lavorare assieme, con convinzione, potrà assicurare i risultati sperati – trova in questo nuovo documento puntuale espressione.

Il progetto coinvolge la Provincia autonoma – con una scelta di campo, netta, che vede confluire nel progetto forze e risorse di diversi Assessorati -, il CONI-Comitato provinciale di Trento, il Consiglio delle autonomie locali, l'Università degli studi di Trento, le Federazioni e le Società sportive.

Un progetto ambizioso e necessario e che proprio per questo, nel momento in cui ha messo radici e acquistato forza, necessita di un ulteriore salto di qualità.

Ricordiamo che il “Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport” è stato insediato nel febbraio

2007 con il mandato di individuare un progetto dove lo sport si connota di un valore etico che impegna chi educa e insegna, chi trasforma l'attività motoria e fisica in occasione di agonismo, chi fa promozione della salute e chi cura, chi si occupa del disagio in tutte le sue forme, chi organizza spazi di tempo libero, chi è chiamato a formare e a dare esempio, mettendo in sinergia ed integrando competenze di vari soggetti.

Progetti ed impegni qui declinati attorno alle quattro aree già indicate avranno bisogno di una puntuale **verifica** e in questo senso va certamente esplicitato l'impegno alla creazione di uno strumento, agile quanto affidabile, capace di tale verifica.

Altrettanto evidente risulta la necessità di addivenire a strumenti condivisi di **formazione**. Nel contesto del progetto complessivo di sviluppo e miglioramento dello sport in Trentino, la formazione assume infatti un ruolo primario ed assolutamente trasversale rispetto alle altre aree.

Il progetto abbraccia tutte le componenti del **mondo della scuola**, dall'infanzia all'università - e sollecita in particolar modo i progetti legati alle politiche giovanili chiamati a ricomprendere anche iniziative di carattere sportivo-motorio -, mette in moto tutte le competenze ad esso legate: sanità, istruzione, turismo, territorio. La sinergia e la globalità dell'offerta sono la novità e la garanzia della qualità dell'intervento.

Il progetto riguarda così la crescita e l'attività motoria, l'educazione sportiva, l'esperienza dell'ambiente inteso come strutture e come istituzioni, la conoscenza del territorio e in particolare dell'ambiente montano. E' chiaro che la Scuola funge da perno in tutto questo. Ed è altrettanto chiaro che una maggior conoscenza da parte di

tutti (alunni, docenti, atleti, allenatori, genitori, amministrazioni) di un corretto uso delle attività motorie – sportive – educative è punto qualificante.

D'altro canto lo **sport agonistico** - praticato nei tempi e nei modi corretti - è altresì riconosciuto come strumento importante nel processo educativo dei giovani e completa un percorso di avviamento e formazione del giovane nella singola disciplina sportiva, percorso promosso e gestito dalle Associazioni sportive largamente presenti sul territorio provinciale. L'agonismo di alto livello merita quindi un'attenzione particolare e in tal senso vengono individuate alcune direttrici di intervento indirizzate al sostegno sia del singolo atleta, che delle società sportive.

L'area **tempo libero** si rivolge alla popolazione di tutte le età - dai bambini ai giovani, dagli adulti agli anziani, dai diversamente abili alle persone in fase di riabilitazione - nella consapevolezza che la gestione del tempo libero è obiettivo di importanza strategica sia per i soggetti in età evolutiva che per gli adulti. Il messaggio che si vuole trasmettere è che il movimento e lo sport fanno bene a qualsiasi età. Da questo punto di vista, gli adulti che praticano una regolare attività fisica possono essere significativo esempio per i più giovani.

Nella definizione degli strumenti – compresi ovviamente quelli finanziari – capaci di far camminare al meglio questo progetto, ambizioso quanto necessario, va certamente compreso l'impegno per l'istituzione di una **Fondazione trentina per lo sport**. Una vera e propria agenzia per la promozione dello sport, in grado di rappresentare

uno degli esiti concreti di una strategia di forte innovazione delle politiche per lo sport in Provincia di Trento.

L'idea è quella di soddisfare l'esigenza di una formula che superi lo status di molti attori da coordinare, per dar corpo ad un esemplare risultato d'insieme, per ottenere quello che da soli a volte non si può raggiungere. Vale a dire la realizzazione di una "casa comune" per il CONI-Comitato provinciale di Trento, Società e Federazioni sportive, Imprenditori, Università, Sportivi e Studiosi, Enti locali e Privati, tutti coloro che sono in maniera diversa depositari di capitali sociali, umani e finanziari e che insieme possono dar corpo all'idea dello "sport di tutti e per tutti", di altissima qualità anche per le formule organizzative e di concertazione societaria che in Trentino si possono e devono sperimentare.

Sono queste le premesse necessarie a questa **nuova tappa** del progetto "Gioco, divertimento, sport: uno stile di vita". **Un progetto che continua e che cresce.**

### Scuola dell'infanzia

➤ **Dire, fare, giocare ... correre ... movimento!**

**Promozione dell'attività motoria nelle scuole dell'infanzia**

Il Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, la Federazione provinciale scuole materne e il Servizio educazione alla salute dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari hanno individuato **quattro obiettivi - nuclei tematici chiave** condivisi, per ciascuno dei quali sono indicate una serie di **azioni**, da realizzare in un primo momento anche in via sperimentale:

- ✓ **la formazione condivisa in tema di promozione di sani stili di vita e di attività motoria**, del personale dei diversi servizi del pubblico e di quello del privato sociale, attraverso seminari formativi; la condivisione della progettazione formativa; all'interno della Federazione, un percorso specifico per il consolidamento di competenze, per la realizzazione di laboratori familiari di attività motoria gestiti dagli insegnanti;
- ✓ **la quotidianità dell'esperienza**, quale progettazione di azioni differenziate e integrate miranti ad aumentare il più possibile le esperienze motorie quotidiane del bambino con riferimento a spazi, tempi, valorizzazione delle professionalità attraverso laboratori di educazione motoria per bambini e insegnanti; laboratori di acquaticità;

- ✓ **il coinvolgimento delle famiglie**, ritenute il principale soggetto educativo in tema di sani stili di vita, attraverso la realizzazione di percorsi di attività motoria rivolta alle famiglie;
  
- ✓ **la documentazione**, quale azione fondamentale per valorizzare le esperienze attuate, con monitoraggi; supporto didattico video; rielaborazione della guida del progetto Girandola.

### **Scuola primaria**

- **Inserimento dell'insegnante di educazione fisica nelle classi quinte elementari dall'anno scolastico 2008/2009**

Attuazione di quanto previsto con la deliberazione della Giunta provinciale 28 marzo 2008, n. 735, in merito all'attivazione, nelle classi quinte della scuola primaria di tutti gli Istituti comprensivi della Provincia, di una sperimentazione (per un periodo non superiore ai 3 anni) per l'introduzione dell'insegnamento di 2 ore settimanali curriculari di attività motoria con l'utilizzo di docenti in possesso dei titoli di accesso per l'insegnamento di educazione fisica nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

➤ **Progetto Scuola e Sport**

Il progetto prevede l'intervento delle Amministrazioni comunali a finanziamento dell'ingresso delle società sportive esistenti sul territorio, affiancate dall'insegnante di classe, nelle 2 ore curricolari di educazione motoria, progetto già in atto sul territorio del Comune di Rovereto, in Vallagarina, in Val di Non e in Alta Valsugana. Ci si pone, in particolare, quali obiettivi:

- ✓ **la progressiva estensione del progetto alle scuole di tutto il Trentino a partire dalle classi terza e quarta, mediante:**
  - attività informativa sul progetto con incontri e comunicazioni rivolti ai Comuni;
  - implementazione del sito internet del Consorzio dei Comuni/Consiglio delle autonomie locali;
  - formazione dei soggetti coinvolti nel progetto;
  
- ✓ **P'attivazione di uno sportello informativo e organizzativo di supporto, incardinato nel Settore Educazione fisica e sportiva della Provincia autonoma di Trento, presso il quale avere informazioni, verificare i contenuti e le modalità di attuazione del progetto.**

Le forme e le modalità di finanziamento del progetto Scuola e Sport saranno oggetto di accordo in sede di protocollo d'intesa per la finanza locale tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

➤ **Progetto Provincia autonoma di Trento – CONI-Comitato provinciale di Trento**

Il progetto – regolato da una convenzione tra Provincia autonoma di Trento e CONI-Comitato provinciale di Trento, sottoscritta nel dicembre 2002 e rinnovato nell'ottobre 2007 – vede la presenza, in orario curricolare, di un esperto diplomato ISEF o laureato in Scienze motorie insieme con gli insegnanti elementari di educazione motoria. Propone specifici interventi mirati a promuovere l'attività motoria in generale e quella propedeutica all'attività sportiva, nonché una prima conoscenza di alcune discipline sportive, privilegiando i processi di apprendimento e acquisizione delle abilità motorie da parte degli alunni.

Si ribadisce la validità del progetto, che ha interessato tutti gli Istituti comprensivi provinciali, coinvolgendo ogni anno oltre 700 classi elementari.

**Scuola secondaria di primo e secondo grado**

➤ **Giochi sportivi studenteschi e giochi della gioventù con la partecipazione di tutta la classe**

I giochi sportivi studenteschi e i giochi della gioventù sono manifestazioni sportive che coinvolgono la quasi totalità delle scuole trentine e delle discipline sportive (36 istituti superiori e 60 scuole secondarie di primo grado – quindi circa 10.000 studenti! - 20 discipline sportive e 40 manifestazioni annuali), offrendo la possibilità, ai vincitori, di partecipare annualmente alle fasi

nazionali ed eventualmente alle fasi mondiali dei giochi. In particolare:

✓ **valorizzare e incrementare tramite i giochi la pratica sportiva degli studenti, facilitando anche la possibilità di avvicinarsi ad uno o più sport, mediante:**

- l'incremento delle manifestazioni e delle ore di avviamento alla pratica sportiva;
- l'aumento delle risorse finanziarie a ciò destinate.

➤ **Avviamento alla pratica sportiva in un rapporto sinergico e programmato tra momento curricolare ed extracurricolare**

Le ore di avviamento alla pratica sportiva, disciplinate dall'articolo 45 del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del comparto scuola - area del personale docente della scuola a carattere statale, sono individuate nell'ambito di uno specifico itinerario del progetto di istituto e costituiscono il fulcro dell'attività sportiva scolastica, in quanto destinate alla preparazione sportiva, alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e della gioventù nonché a progetti mirati al potenziamento dell'attività sportiva. In particolare:

✓ **incrementare e valorizzare l'avviamento alla pratica sportiva in un rapporto sinergico e programmato tra momento curricolare ed extracurricolare, al fine di soddisfare le richieste di ore di avviamento alla pratica sportiva, mediante:**

- l'aumento, anche con l'utilizzo del Fondo qualità della scuola, delle risorse finanziarie a ciò destinate.

### **Per tutta la scuola**

#### ➤ **Il progetto Scuola – Montagna e territorio**

L'ambiente trentino rappresenta una straordinaria risorsa a disposizione delle scuole per proporre ai giovani un approccio stimolante ai temi della montagna e del territorio. Con la sua ricchezza di paesaggi e la varietà di ambienti il Trentino si presenta come un laboratorio naturale, fruibile in tutti i periodi dell'anno, per finalità culturali, sportive, ludiche. La montagna e la sua cultura rappresentano un patrimonio unico per avvicinare i giovani alla natura e per sensibilizzarli a valori quali l'impegno, la fatica, la solidarietà, lo spirito di gruppo, la salubrità, la pratica dello sport a diretto contatto con la natura.

**Il progetto Scuola – Montagna e territorio** ha come **obiettivo** l'inserimento nei curricula scolastici della correlazione tra l'educazione fisico-motoria e il territorio, proponendo attività in stretta relazione con le diverse realtà (culturali, sportive, sociali, ecc.) del territorio, al fine di far acquisire ai ragazzi un abito mentale per il quale l'attività fisico-motoria è pratica abituale, da incontrare naturalmente sul proprio territorio, da proseguire oltre il proprio percorso scolastico, nel tempo libero.

Il progetto si propone perciò di far entrare nella scuola il territorio e, viceversa, far uscire la scuola sul territorio, per scoprire che la

scuola e il territorio sono parte integrante del mondo dei ragazzi, due realtà che si condizionano vicendevolmente e si possono arricchire reciprocamente.

Il progetto coinvolge tutti gli studenti trentini chiamati ad acquisire, in modo graduale e continuativo, conoscenze e abilità specifiche nelle attività relative a:

- l'ambiente estivo: bosco-montagna-cima;
- l'ambiente invernale: bosco-montagna-cima;
- l'ambiente acqua: fiumi-torrenti/laghi;
- l'ambiente antropico: usi e costumi/sicurezza e prevenzione.

L'**insegnante** assume il ruolo di "mediatore" tra i ragazzi, la scuola, gli operatori e i vari ambienti.

#### **Azioni:**

- ✓ diffusione del progetto nelle istituzioni scolastiche e formative;
- ✓ individuazione nelle istituzioni scolastiche e formative di insegnanti referenti del progetto e relativa attività di formazione;
- ✓ richiesta alle istituzioni scolastiche e formative di integrare il proprio curriculum con esperienze di avvicinamento concreto alla montagna per legare maggiormente i ragazzi al proprio territorio, renderli consapevoli delle potenzialità che la stessa offre, vivere in modo più diretto la natura e apprezzare i valori che la montagna sa trasmettere;

- ✓ attività di consulenza, raccolta e circolazione di materiali didattici, documentazione di esperienze da parte del Settore Educazione fisica e sportiva della Provincia autonoma di Trento;
- ✓ individuazione di validi interlocutori sul territorio (quali: il Corpo forestale, gli Snow friend, le Guide alpine, la Federazione di arrampicata sportiva, la Protezione civile, il Festival della Montagna di Trento, la S.A.T., il Liceo scientifico per le professioni del turismo di montagna di Tione, gli istruttori Nordic Walking, ecc.).

#### ➤ **Progetto Campus**

Il progetto si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di I e II grado per coinvolgerli in esperienze sportive e di vita nuove ed arricchire il loro bagaglio di capacità fisico-motorie e personali. Il campus si propone come occasione per incontrare sport e attività nuove, per migliorare la conoscenza di sé e vivere in situazioni quotidiane non comuni. L'organizzazione è del tipo campeggio o colonia, per vivere un'esperienza di comunità e collaborare attivamente all'organizzazione della giornata, possibilmente in centri medio-piccoli.

**Gli obiettivi sono:**

- aiutare i ragazzi ad acquisire un abito mentale per il quale l'attività fisico-motoria è pratica abituale, da incontrare naturalmente sul proprio territorio e da continuare nel tempo libero;

- far vivere ai ragazzi un'esperienza che li vede coinvolti in attività sportive diversificate;
- sensibilizzare i genitori con uno a più momenti di informazione e formazione sui valori dello sport e della montagna;
- essere occasione di incontro dei tecnici dei ragazzi coinvolti.

Il progetto necessita innanzitutto di individuare e formare il personale da coinvolgere nella preparazione e nella gestione del campus, per garantire standard qualitativi minimi e condivisi ed offrire un servizio di alta qualità e sicurezza.

Si avrà attenzione a coinvolgere le Amministrazioni comunali, le Associazioni sportive e il mondo del Volontariato che intende impegnarsi in questo settore e tenuto, peraltro, conto delle esperienze già in essere sul territorio.

### **Ulteriori prospettive**

Il progetto ha le potenzialità per evolvere, nel tempo, in una proposta - da rivolgere anche ai ragazzi delle altre Regioni - del Trentino quale luogo in cui ritrovarsi e muoversi immersi nella natura: prati, boschi, montagne e laghi, palestre e scenografie incomparabili per progetti di vacanza attiva.

## SPORT E AGONISMO

- **Il sostegno ai giovani atleti di interesse nazionale e agli atleti di valore assoluto con:**
  - ✓ **offerta di servizi**, attraverso convenzioni con istituti di ricerca e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, per la valutazione delle capacità motorie e per fornire consulenza personalizzata nel campo sanitario, psicologico e dell'alimentazione sportiva, sull'esempio di quanto già realizzato con Trentino LAB e il progetto "Da Rovereto a Vancouver 2010 – FISF";
  - ✓ ipotesi di nuove localizzazioni sul territorio provinciale di **percorsi di studio a misura dell'attività sportiva** praticata dallo studente/atleta in ragione della particolare vocazione sportiva dell'area (ad esempio: sport dell'acqua nell'area del Garda Trentino), sulla scorta dell'esperienza degli indirizzi già in essere quali il progetto Ski College presso l'Istituto comprensivo Ladino di Fassa, il Liceo tecnologico e sportivo presso l'Istituto tecnico "A. Pozzo" di Trento e il Liceo scientifico per le professioni del turismo di montagna presso l'Istituto "Don L. Guetti" di Tione;
  - ✓ bandi annuali per la concessione a giovani atleti studenti di **borse di studio** legate al merito scolastico e ai risultati sportivi;
  - ✓ individuazione degli **interventi di sponsorizzazione** degli atleti di valore assoluto - importante veicolo promozionale dei

valori e delle peculiarità del territorio provinciale - curati dalla Trentino Spa, tenuto conto delle indicazioni del CONI-Comitato provinciale di Trento, delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, nonché di criteri di merito in ragione dei risultati sportivi raggiunti;

- ✓ **progetti formativi e informativi** che aiutino a comprendere e rispettare il percorso agonistico nei tempi e nei luoghi corretti.

➤ **Il sostegno alle società e associazioni sportive che partecipano a competizioni di livello agonistico nazionale ed internazionale con:**

- ✓ incremento delle **risorse** e revisione dei **criteri** di intervento legando il sostegno da un lato all'impegno nei settori giovanili e d'altro lato al raggiungimento di particolari risultati;
- ✓ **interventi di sponsorizzazione** della Trentino Spa nei confronti delle società che possono svolgere un ruolo di "testimonial" del Trentino.

➤ **Il sostegno ad eventi sportivi di interesse regionale, nazionale ed internazionale con particolare attenzione alle manifestazioni entrate nella "storia organizzativa" dello sport trentino con:**

- ✓ continuità e certezza d'intervento, nel quadro delle iniziative sostenute nel settore del turismo, per le **manifestazioni sportive "storiche"** organizzate sul territorio provinciale che hanno assunto ormai, accanto all'elevato valore agonistico, caratteristiche di promozione turistica di singole aree o dell'intero Trentino;
  
- ✓ impegno ad aggiornare gli attuali **criteri attuativi** della normativa provinciale in materia.

## TEMPO LIBERO

**Facilitare** l'abitudine a "muoversi" in modo che diventi costume di vita/comportamento regolare, il divertimento di bambini e adolescenti - facendoli magari innamorare di qualche specialità sportiva -, l'attività motorio-sportiva dei diversamente abili nonché il recupero da malattie e infortuni.

**Promuovere** l'attività fisica nell'arco di tutta la giornata affinché anche i tempi di spostamento casa-scuola, casa-lavoro, e tutti i tragitti in città, vengano utilizzati come occasione di attività motoria, a piedi o in bicicletta.

**Contrastare** l'inattività dei bambini e degli adulti, i problemi legati all'obesità e al soprappeso.

**Mettere a disposizione** una rete di luoghi e di opportunità, punti di riferimento per chi vuole giocare e divertirsi in libertà con attività fisico-motorie.

### ➤ **Percorsi di benessere in prossimità dei centri abitati**

Individuare - coinvolgendo i Comuni nella mappatura delle risorse territoriali -, progettare e realizzare **percorsi di benessere**, dotati di apposita segnaletica, con indicazione dei dati inerenti il dispendio calorico. Individuare adeguate forme di promozione legate al territorio e realizzare una guida ai percorsi.

Accanto a questa iniziativa è prevista la realizzazione di percorsi brevi per camminare o pedalare a scopo terapeutico e riabilitativo nelle immediate vicinanze dei presidi ospedalieri.

➤ **Progetto “Mille e uno piazzali”**

Il progetto intende proporre, in contesti non strutturati, **momenti di animazione ludico - motoria**, con un minimo di strutturazione, grazie anche alla presenza di un **animatore sportivo**.

Titolari del progetto sono i Comuni, chiamati ad operare in stretta relazione con le Società sportive, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio.

Le fasi di realizzazione prevedono:

- formazione degli animatori sportivi e progettazione dell'attività, entro il 2009;
- attivazione concreta del progetto, entro il 2010.

➤ **Attività di comunicazione e informazione per promuovere messaggi positivi sull'attività fisico-motoria**

Tenuto conto delle attività di comunicazione e informazione realizzate nel corso degli ultimi mesi, si intende **continuare** in questa direzione per promuovere costantemente messaggi positivi sull'attività fisico-motoria, soprattutto in occasione di manifestazioni sportive e dando continuità **alla Campagna “Vivere sani in città / muoversi per la salute in un ambiente salutare”**.

Particolare attenzione è data alla diffusione del messaggio del pensare positivo, alla condivisione della Carta dei valori dello

sport e alla formazione degli adulti anche attraverso incontri sul territorio, per coscientizzare e responsabilizzare in merito ai modelli di sport sostenuti (educativo, preventivo, agonistico) e all'ordine di priorità da rispettare (appassionare, insegnare, allenare, richiedere il massimo, vincere).

➤ **Progetto “Uomini domani”**

Il progetto intende creare un'alleanza formativa tra le Società sportive, i genitori e gli allenatori, per portare il giovane a fare le scelte a lui più congegnali e indirizzarlo, coerentemente con i suoi bisogni, verso la maturazione personale.

Il progetto agisce su tre livelli:

- prevenzione primaria, attraverso la sensibilizzazione del territorio, degli operatori e dei genitori;
- prevenzione secondaria, attraverso la ristrutturazione di situazioni di potenziale disagio;
- valorizzazione dell'atleta, degli operatori e della società, tramite il raggiungimento della migliore prestazione possibile negli ambiti sportivo, relazionale e scolastico – lavorativo.

Di particolare interesse è ritenuta, inoltre, la promozione di “Laboratori territoriali Sport per tutti” finalizzati all'insegnamento della pratica sportiva – relativa a tutte le discipline – per i soggetti che non reggono la competizione e

la monopratica e come luogo dove lo sport diventa, tra l'altro, strumento di cittadinanza per favorire l'integrazione anche per gli immigrati e i diversamente abili.

➤ **Progetto Rete per la Formazione sportiva**

Il progetto intende fornire **un metodo di lavoro** per lo sviluppo di appropriate iniziative educative ed informative a favore di tutta la popolazione coinvolta nelle svariate attività motorie e sportive rilevanti per lo sviluppo, il pieno raggiungimento ed il mantenimento di un buono stato di salute in tutte le fasce di età ed in particolare nelle fasce più deboli (bambini, anziani e disabili).

Il progetto propone:

- ✓ il coordinamento e la razionalizzazione delle offerte formative che caratterizzano le diverse aree, valorizzando le iniziative già in essere e le finalità specifiche di ogni soggetto formativo;
- ✓ la creazione di sinergie per migliorare e stabilizzare il livello dell'offerta formativa, coinvolgendo tutti i soggetti in base alle specifiche competenze ed interessi;
- ✓ l'attuazione di un sistema formativo articolato in grado di dare risposte qualificate in tempi rapidi;
- ✓ la realizzazione di strumenti didattici efficaci e aggiornati per rendere più concreta e pienamente fruibile la formazione.

Strategico, risulta, dare vita ad **un coordinamento della formazione per lo sport trentino**, svolto, nel rispetto dei compiti e delle competenze che li caratterizzano, da CeBiSM - Centro interuniversitario di Bioingegneria e Scienze motorie, Facoltà di Scienze cognitive dell'Università degli Studi di Trento, Scuola regionale dello Sport del CONI-Comitato provinciale di Trento e dall'Agenzia per la formazione in servizio degli insegnanti.

Il coordinamento è impegnato:

- nell'analisi di bisogni di informazione, formazione e aggiornamento, ivi compresa l'analisi e la validazione dei percorsi formativi proposti dai singoli attori del progetto;
- nella raccolta ed uniformazione delle competenze formative esistenti, nella realizzazione di un catalogo dell'offerta di informazione, formazione e aggiornamento;
- nell'individuazione e realizzazione di strumenti didattici di comunicazione ed educazione;
- nell'individuazione di aree didattiche sportive e dei formatori;
- nell'implementazione e gestione di un centro di documentazione a supporto ed integrazione della formazione;
- nel monitoraggio dell'efficacia degli eventi formativi.

Tutti i soggetti rappresentati al "Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport" sono chiamati, per le loro specifiche competenze, a **collaborare** per il coordinamento del progetto.

➤ **Progetto Monitoraggio e Valutazione dell'efficacia degli interventi**

Il progetto si propone, su **un campione significativo** di circa 300 ragazzi di ambo i sessi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni, di:

- ✓ definire e realizzare un programma di monitoraggio e valutazione delle iniziative volte ad incrementare la pratica motoria/sportiva nei ragazzi della provincia di Trento al fine di documentare l'efficacia degli interventi ed individuare eventuali aggiustamenti in itinere;
- ✓ misurare lo stato di soprappeso/obesità della popolazione giovanile pre-pubere trentina in relazione alle capacità fisiche ed alla pratica sportiva svolta per raccogliere informazioni in grado di orientare le future iniziative, individuando i fattori critici ed i punti di forza, nel tentativo di ridurre o eliminare il rischio legato al soprappeso giovanile nella Provincia;
- ✓ effettuare un controllo longitudinale nell'arco di 3 anni (2008-2010) allo scopo di seguire l'evoluzione delle iniziative anche in rapporto alle modificazioni delle abitudini della popolazione giovanile.

Il progetto prevede:

- la misura di parametri antropometrici, indici di capacità motoria e funzionale, indicatori dell'attività fisica e stile di vita con ripetizione delle misure in 5 sessioni distinte

(settembre 2008 – maggio 2009 – settembre 2009 – maggio 2010 – settembre 2010) al fine di documentare le modificazioni legate alle iniziative e quelle legate agli stili di vita individuali;

- la divulgazione e condivisione dei dati raccolti in stretta collaborazione con la Sanità, la Scuola, le Associazioni sportive, allo scopo di reindirizzare, anche in corso d'opera, gli interventi sulla base dei risultati ottenuti.

La raccolta e l'elaborazione dei risultati è curata dal CeBiSM.

Stampa: Centro duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

